

**Il caso****Il piano case della Regione**

ANDREA MONTANARI

**L**AREGIONE apre ai privati sull'housing sociale, rivede il sostegno affitti e stan- zia 120 milioni in tre anni per aumentare gli alloggi per la fasce più deboli. Niente nuovi palazzi, ma restauro dell'esistente.

SEGUE A PAGINA 5

**Il caso**

Prevista la revisione del fondo per il sostegno affitti e 120 milioni per aumentare gli alloggi

**Housing sociale e aiuti alle fasce deboli  
la ricetta lombarda sull'emergenza casa***Oggi la giunta discute il nuovo Piano triennale**(segue dalla prima di Milano)*

ANDREA MONTANARI

**N**EL prossimo triennio nuovi accreditamenti a privati per la qualificazione degli operatori dei servizi abitativi. Revisione del fondo per il sostegno affitti con il Superamento del contributo diretto che potrebbe essere assegnato ai proprietari e 120 milioni in tre anni per aumentare il numero di alloggi da mettere a disposizione delle fasce più deboli. Senza costruire nuovi palazzi, ma ristrutturando il patrimonio abitativo esistente. Sono questi i capisaldi del Programma triennale di Edilizia residenziale pubblica proposto dall'assessore regionale alla Casa Paola Bulbarelli di Forza Italia, oggi all'ordine del giorno della giunta guidata da Roberto Maroni. Una goccia nell'oceano, visto che negli ultimi dieci anni i fondi statali per la casa (contributi ex Gescal e le risorse dalla legge Bassanini) sono passati dal 1,1 miliardo del triennio 2002-04 ai 666,3 milioni del Prerp 2007-09 ai 120 del piano 2014-16. L'obiettivo, in ogni caso, resta ambizioso. Recuperare e riqualificare le abitazioni Erp non utilizzate. In Lombardia si tratta di 15.020 alloggi vuoti e 6.037 da ristrutturare. A Milano, rispettivamente, 6100 e 3800. Su un totale di 61.500 abitazioni occupate. Un quadro reso ancora più complesso dagli effetti negativi sulla situazione finanziaria delle famiglie lombarde a causa

del perdurare della crisi economica. Basti pensare che nel 2012 il dato sulla morosità sui canoni è stato di 36,2 milioni, pari al 13 per cento del fatturato annuo sui canoni. Mentre quello della morosità sulle utenze è stato di 27 milioni (oltre il 19 per cento del fatturato annuo sulle utenze). Ancora peggiore il dato relativo agli immobili di proprietà dell'Aler. Dove la crisi del meccanismo dell'autofinanziamento ha portato la morosità a salire nel 2012 a 63,2 milioni. Con un incremento dei costi relativi al fisco di 58 milioni tra Ires, Irap, Imu, Iva e tasse di registro e spese per bolli. Ecco perché la Regione ha deciso di correre ai ripari.

Il piano triennale della giunta Maroni infatti si divide in quattro parti. L'analisi della domanda abitativa, quella dell'offerta abitativa, lo stato di attuazione dei piani precedenti e gli indirizzi strategici per il triennio in corso. Inoltre, definisce anche gli indirizzi programmatici per l'utilizzo delle risorse autonome del bilancio regionale, che nel triennio 2014-16 ammontano a 117 milioni. Le linee guida sono semplici. Riqualificare e recuperare gli alloggi Erp non utilizzati a vantaggio delle fasce sociali più deboli, senza consumare altro suolo. Un principio già affermato nel progetto di legge dell'assessore regionale all'Urbanistica e al Territorio Viviana Beccalossi approvata dalla giunta due settimane fa. Un capitolo a parte del Prerp è dedicato allo sviluppo dell'housing sociale, consi-

derato una cerniera strategica tra l'edilizia privata e quella pubblica. Tanto che per depotenziare la domanda di abitazioni di quella fascia di popolazione che ha un disagio abitativo temporaneo che rischia di trasformarsi in disagio permanente, la Regione punta ad ampliare, attraverso l'accREDITAMENTO, la platea degli operatori di questo comparto e a promuovere una gestione sostenibile sia dal punto di vista sociale che finanziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

**Tra gli obiettivi  
il recupero di oltre  
20mila abitazioni  
popolari oggi  
vuote o degradate**

---

---

**Priorità il non  
consumo di altro  
suolo, si  
ristrutturerà  
l'esistente**

---



**L'ASSESSORE**  
Paola Bulbarelli ha **la** delega alla Casa nella giunta Maroni. Sua **la** proposta di questo Programma triennale

**MILANO**  
Vigenti integrali del 10 per cento, abitarli in un'isola. Paolo A. M. ha speso 10 milioni  
**La rivoluzione eco delle scuole**  
Entro il 2016 ne nasceranno quattro in legno, la prima a Bonola  
Pisa, Cerchia di  
con i suoi  
e un'impresa  
L'azienda  
La notte degli zombi al Mexico  
OGGI ACQUISTIAMO IL TON METALLO A  
prezzo medio di 28, 20, 365  
PIÙ SOLDI  
NON CI VUOLE UN GENIO  
PER CAPIRLO